



**IUSS**

Scuola Universitaria Superiore Pavia

**PROCESSI DI ASSICURAZIONE  
DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA  
DEI CORSI DI DOTTORATO**

**Approvato dal Presidio di Qualità**

**nella seduta del 02/03/2023**

# PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

## SOMMARIO

<b>I.</b>	<b>IL CONTESTO DELLA DIDATTICA .....</b>	<b>3</b>
<b>II.</b>	<b>I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA.....</b>	<b>5</b>
II.1	Il modello di Accreditamento, Valutazione e Autovalutazione AVA3.....	5
II.2	Modello formativo .....	5
II.3	Ammissione.....	6
II.4	Obblighi didattici.....	7
<b>III.</b>	<b>DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE.....</b>	<b>7</b>
<b>IV.</b>	<b>FLUSSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ .....</b>	<b>8</b>
IV.1	Assicurazione della Qualità della Didattica e Ricerca dei Corsi di Dottorato.....	8
IV.2	Mappatura dei Processi della didattica dei Corsi di Dottorato.....	9
IV.3	Strumenti per il monitoraggio della Qualità .....	9
IV.4	Valutazione della didattica e della ricerca dei Corsi di Dottorato .....	10

## **I. IL CONTESTO DELLA DIDATTICA**

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, riconoscendo nel capitale umano la principale risorsa per lo sviluppo di un paese, si propone di contribuire alla piena valorizzazione dei giovani di particolare talento, offrendo loro, nella fase degli studi universitari, percorsi formativi di alta qualificazione che ne esaltino le capacità, nonché occasioni di arricchimento scientifico e culturale, specie in senso interdisciplinare. La Scuola IUSS si propone, altresì, di contribuire al progresso della conoscenza, in campo sia scientifico che umanistico, curando la formazione dei giovani alla ricerca e sviluppando propri programmi di ricerca. Per tali finalità, la Scuola IUSS promuove un ambiente di forte interazione tra alta formazione e ricerca.

Per il raggiungimento delle proprie finalità formative, la Scuola IUSS attiva:

- a. Corsi ordinari per allieve e allievi iscritti a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea a ciclo unico dell'Università di Pavia e delle istituzioni universitarie convenzionate;
- b. Corsi di dottorato di ricerca.

Può inoltre attivare:

- a. corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica in collaborazione con una o più istituzioni universitarie, mediante la stipula di apposite convenzioni;
- b. master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con una o più istituzioni universitarie;
- c. altri corsi tra i quali corsi di alta formazione, di formazione permanente, corsi brevi e seminari, anche in collaborazione con una o più istituzioni universitarie o altri soggetti pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente.

La Scuola IUSS ha organizzato la sua attività attraverso fonti normative interne, documenti di programmazione e mediante la costituzione di organi, commissioni ed unità amministrative di supporto.

Dai documenti di programmazione della Scuola discende il documento POLITICHE DELLA QUALITÀ - deliberato dal Consiglio di Amministrazione Federato in data 31.01.2019 - nel quale sono stati definiti i principi fondamentali e le linee di indirizzo dei processi di Assicurazione della Qualità delle Scuole federate, individuando aree di azione per il miglioramento continuo della qualità ed il perseguimento di obiettivi di eccellenza.

La Scuola ha concluso il progetto di Federazione a tre con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la Scuola Normale di Pisa il 30 giugno 2022; la Scuola ha reputato opportuno mantenere le Politiche di Qualità precedentemente approvate in attesa di proporre una revisione delle stesse più aderenti ai nuovi percorsi progettuali.

La Scuola ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015) ed in coerenza con i requisiti per l'accREDITAMENTO delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale previsti dalla normativa vigente.

Il documento sulle Politiche della Qualità, redatto in coerenza con le priorità e con gli obiettivi strategici definiti dagli Strumenti di programmazione della Scuola, illustra le Politiche e, in particolare per la didattica, stabilisce le seguenti linee di indirizzo:

### *1 Garanzia della qualificazione e della revisione dell'offerta formativa*

La Scuola, al fine di migliorare l'offerta formativa e garantirne la qualità, attraverso il proprio sistema di AQ assicura, sia al proprio interno sia ai portatori di interesse, che gli obiettivi di sviluppo e miglioramento siano adeguatamente perseguiti.

Nel garantire la qualificazione, la revisione e l'ampliamento dell'offerta formativa la Scuola assicura un efficace ed efficiente apprendimento, dando adeguata considerazione alle proposte di allievi e studenti, garantisce la sostenibilità dei programmi in termini di risorse di docenza e di strutture, rafforza il collegamento con il mondo del lavoro. L'impegno della Scuola per un'offerta formativa innovativa e di alta qualità costituisce uno dei pilastri sui quali la Scuola intende valorizzare le potenzialità del sistema.

#### *Valorizzazione e rafforzamento della dimensione internazionale.*

La Scuola valorizza la dimensione internazionale della propria attività didattica attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa in lingue straniere, la promozione di programmi di scambio di allievi e docenti con istituzioni accademiche estere di qualità.

#### *Sviluppo di una maggiore sensibilità dei corsi verso i temi di ricerca coltivati dai docenti della Scuola.*

Progettando corsi avanzati aventi ad oggetto le tematiche di ricerca maggiormente coltivate nella Scuola è possibile facilitare un coinvolgimento più diretto degli allievi ottenendo il duplice vantaggio di un maggiore dialogo docenti/allievi e di un avvicinamento "sul campo" dei giovani al mondo della ricerca.

### *2 Potenziamento dell'uso di tecniche di didattica innovativa*

La Scuola garantisce la qualità della didattica promuovendo l'utilizzo di metodi, tecniche e tecnologie innovative che incoraggino la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti e l'apprendimento di pratiche di coaching, active learning e mentoring, in linea con le politiche europee dell'apprendimento student centered.

La Scuola sviluppa metodi e prassi formative che favoriscono il dialogo e il confronto delle idee, con lo stesso spirito che informa il dibattito scientifico.

### *3 Implementazione dei sistemi informatici.*

La Scuola implementa i più moderni sistemi informatici di supporto e di ausilio alla didattica con l'obiettivo di agevolare l'efficiente gestione dei rapporti allievi/Scuola e di creare un ambiente di studio e di lavoro di elevata qualità.

### *4 Rafforzamento delle attività di supporto allo studio e di inclusione.*

La Scuola adotta misure dirette a garantire il miglioramento della qualità dei servizi agli studenti, a partire dalle attività di orientamento, con l'obiettivo di agevolare una proficua integrazione nella comunità studentesca della Scuola (academic induction), il regolare completamento del percorso di formazione, sostenere il diritto allo studio e semplificare le procedure amministrative, intensificando la digitalizzazione dei processi. Tra i diversi servizi offerti dalla Scuola vi è il supporto in ingresso degli studenti stranieri, attraverso cui gli uffici forniscono le diverse informazioni necessarie alla regolarizzazione dei documenti, e il servizio di supporto psicologico a cui gli allievi possono accedere

sia per problemi legati alla vita accademica sia per motivi personali. Tutti i servizi previsti per gli allievi della Scuola sono presentati nel documento AQ Servizi.

### 5 Valorizzazione e potenziamento dei dottorati

Riconoscendo l'importanza del dottorato quale trampolino per l'attività di ricerca, la Scuola valorizza i corsi di dottorato di ricerca, incentiva le collaborazioni internazionali e, nei limiti delle risorse disponibili, incrementa il numero e la dimensione dei programmi offerti. In tale ambito la Scuola organizza inoltre attività di valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico.

Lo Statuto della Scuola, prevede l'articolazione delle attività didattiche e di ricerca in due classi: CLASSE DI SCIENZE UMANE E DELLA VITA e CLASSE DI SCIENZE, TECNOLOGIE E SOCIETÀ.

## II. I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

I Corsi di dottorato di ricerca sono presentati alla pagina dedicata alla formazione del sito istituzionale della Scuola (<https://www.iusspavia.it/it/formazione/dottorati-di-ricerca>)

### II.1 Il modello di Accreditamento, Valutazione e Autovalutazione AVA3

La nuova disciplina sui Corsi di Dottorato di Ricerca è stata regolamentata dal "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", adottato con D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, e dalle successive Linee Guida per l'accREDITamento degli stessi emanate con D.M. 22 marzo 2022, n. 301.

Ai sensi delle suddette Linee Guida, per tutti i dottorati viene suggerito che l'attività didattica erogata sia:

- nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello;
- strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel corso di dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula);
- quantitativamente appropriata.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida da parte del ministero, ANVUR, con delibera n. 211 del 12 ottobre 2022, ha approvato un nuovo modello di AccREDITamento, Valutazione e Autovalutazione denominato AVA3, che comprende una sezione apposita relativa all'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca in cui si individuano tre punti di attenzione strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). La Scuola ha sollecitamente preso in carico le indicazioni.

### II.2 Modello formativo

La Scuola IUSS attiva Corsi di Dottorato di ricerca volti all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici e soggetti privati. I corsi hanno una durata minima di 3 anni e comportano un impegno a tempo pieno. Il percorso formativo prevede la definizione e lo svolgimento di un progetto di ricerca sia attraverso programmi di didattica

avanzata, sia tramite l'approfondimento individuale, e si concretizza nell'elaborazione di una tesi costituita da uno studio originale, che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

### **II.3 Ammissione**

L'ammissione ai Corsi di Dottorato della Scuola avviene, in base alla legge, alle previsioni statutarie e a quelle dei regolamenti IUSS, sulla base di una selezione a evidenza pubblica. Possono accedere ai corsi, previo superamento di un esame di ammissione senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di: diploma di laurea (vecchio ordinamento); diploma di laurea specialistica/magistrale; analogo titolo accademico, conseguito anche all'estero, riconosciuto idoneo dalla Commissione. Ulteriori requisiti di ammissione possono essere decisi dalla Scuola in sede di pubblicazione dei bandi di concorso.

Si prevede inoltre che la Commissione giudicatrice sia composta da un minimo di tre commissari effettivi e tre supplenti, scelti fra i docenti e i ricercatori universitari di ruolo afferenti alle tematiche di ricerca alle quali si riferisce il corso di dottorato, provenienti anche da Università non italiane. I Commissari possono essere componenti del Collegio dei docenti. Nel caso del dottorato di interesse nazionale, la commissione deve essere formata in modo da assicurare la partecipazione di componenti stranieri o esterni ai soggetti convenzionati. La Commissione può essere integrata da uno o più esperti di comprovata competenza, anche appartenenti al Collegio dei docenti del dottorato, nelle materie oggetto della valutazione. La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Collegio dei docenti.

Come previsto dal Regolamento per i corsi di Dottorato della Scuola il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato viene redatto in italiano e in inglese e pubblicizzato in via telematica sul sito della Scuola, sui siti europei e sul sito del Ministero. I bandi sono altresì pubblicizzati attraverso diversi canali (banche dati ufficiali, mailing list nazionali e internazionali di settore, campagne su social network), in modo da garantire il più alto numero di domande da parte di studenti e studentesse meritevoli, italiani e stranieri.

L'ammissione ai corsi di dottorato avviene previo superamento di una idonea procedura di selezione intesa ad accertare la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. La selezione degli studenti e delle studentesse di dottorato, che può essere svolta anche in lingua inglese, viene effettuata mediante concorso pubblico per titoli ed eventualmente per esami o colloqui (anche per via telematica), secondo procedure definite dal Collegio dei Docenti in accordo con le norme vigenti. Per alcuni dottorati è prevista la presentazione di un progetto di ricerca.

La formazione di una comunità studentesca internazionale è ulteriormente promossa dalla scelta di prevedere e incentivare lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di supervisione in lingua inglese. Inoltre, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, lo IUSS ospita regolarmente seminari di docenti internazionali e *visiting scholars* che prevedono la partecipazione dei dottorandi e delle dottorande. I dottorandi e le dottorande sono altresì incoraggiati a svolgere periodi di formazione all'estero (attraverso budget 10%, Erasmus plus e possibilità di accedere ai fondi di ricerca dei docenti), a presentare i loro risultati nel contesto di convegni e workshop internazionali, e a proporre i risultati delle loro ricerche per la pubblicazione a riviste *peer-reviewed* internazionali di settore. Infine, l'internazionalizzazione costituisce un aspetto valutato nella relazione annuale per il passaggio d'anno e per l'ammissione alla discussione finale (art. 20 del Regolamento per i corsi di Dottorato della Scuola).

## **II.4 Obblighi didattici**

Al fine di monitorare l'efficace ed efficiente apprendimento degli allievi il Regolamento per i Corsi di Dottorato prevede i seguenti obblighi:

1. I dottorandi e le dottorande devono svolgere a tempo pieno, presso le strutture della Scuola o con questa convenzionate, le attività comprese nel loro progetto formativo, approvato annualmente dal Collegio dei docenti come previsto dal Regolamento per i corsi di dottorato della Scuola;
2. I dottorandi devono frequentare i corsi e sostenere gli esami previsti per ciascun corso di dottorato; il numero minimo di ore di didattica dovrà in ogni caso corrispondere ad almeno a 150 ore nell'intero ciclo. Tali attività formative possono essere erogate dalla Scuola o da altre istituzioni universitarie e di ricerca, purché all'interno di un programma complessivo organico approvato dagli organi della Scuola stessa.
3. Per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.
4. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti, attività di tutorato, anche retribuita, degli allievi dei Corsi Ordinari e degli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale, nonché, entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa
5. Al termine di ciascun anno accademico i dottorandi devono redigere una sintetica relazione sulla attività svolta e sottoporla al Collegio dei docenti per l'approvazione ai fini del passaggio all'anno successivo e della conferma della borsa; al termine dell'ultimo anno, la relazione (relativa all'intero ciclo) sarà correlata dall'indicazione del titolo finale e dall'abstract della tesi di dottorato. Il Collegio dei docenti verificherà il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e di ricerca e valuterà l'acquisizione, da parte del dottorando, di adeguata esperienza scientifica nazionale e internazionale.

In caso di valutazione insufficiente, il Collegio dei docenti può ammettere sotto condizione il dottorando all'anno successivo, indicando il termine entro il quale è tenuto a soddisfare i requisiti richiesti.

In caso di valutazione negativa o nel caso di mancata ottemperanza della richiesta di cui al comma precedente, il Collegio dei docenti motiva il diniego di ammissione all'anno successivo, propone al Rettore la decadenza e ne dà comunicazione all'interessato.

## **III. DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE**

Il D.M. n. 226/2021 disciplina all'articolo 11 l'attivazione di dottorati di interesse nazionale; la Scuola IUSS ha attivato il primo dottorato di interesse nazionale in "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico" (SDC) per l'a.a. 2021/2022 grazie ad un finanziamento stanziato dal Ministero, il primo ciclo ha visto 30 università aderenti e oltre cento dottorandi iscritti.

Il Corso è articolato in sei curricula e i dottorandi hanno tutti sede amministrativa presso la Scuola IUSS, mentre la sede operativa può essere diversa.

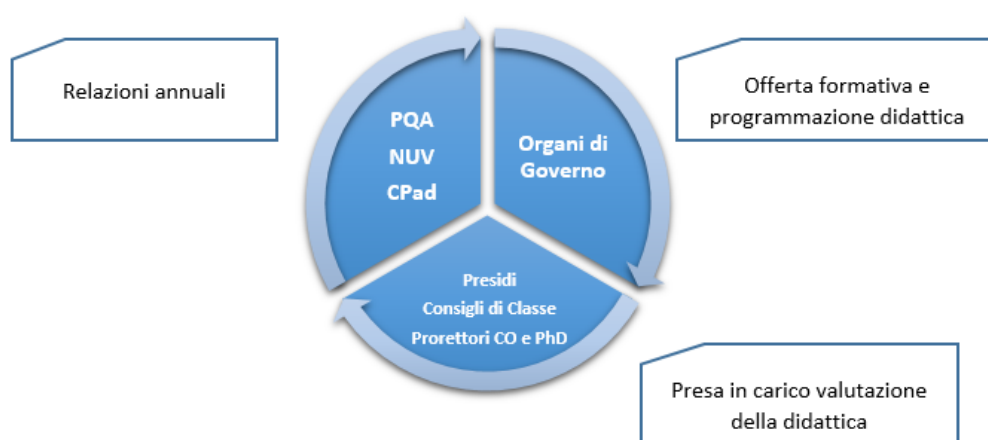
La Scuola IUSS, conscia dell'importanza dell'Assicurazione Qualità anche nei corsi di dottorato già a settembre 2022 ha posto l'attenzione sul corso di interesse nazionale e agli aspetti che lo differenziano dagli altri corsi della Scuola. In particolare il PQA ha approvato il nuovo questionario sui servizi dei corsi PhD che si compone di una parte di domande sulla sede amministrativa e una sulla sede operativa. Il

questionario, somministrato per la prima volta nel 2022 ai soli allievi del Corso SDC, verrà somministrato a tutti gli allievi PhD della Scuola dall'a.a. 2022/2023.

Viste le linee guida emanate da ANVUR, la Scuola IUSS si è riproposta per il 2023 lo studio di un sistema della qualità ad hoc per i corsi di interesse nazionale con l'obiettivo di individuare un sistema idoneo a rispondere alle caratteristiche e peculiarità di questo tipo di corso.

#### IV. FLUSSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

##### IV.1 Assicurazione della Qualità della Didattica e Ricerca dei Corsi di Dottorato



Il quadro dell'offerta formativa della Scuola è definito nel Piano di orientamento strategico approvato dal Senato Accademico e nel Piano di Programmazione Triennale approvato su proposta del Rettore nel mese di dicembre di ogni anno; i documenti di programmazione della Scuola definiscono gli obiettivi relativi ai corsi post laurea. Sulla base della programmazione approvata, la Scuola avvia l'iter di approvazione/rinnovo dei corsi post laurea, previo parere positivo del Nucleo di Valutazione, scadenzato dalle indicazioni Ministeriali e dalle fonti interne.

Sulla base dei risultati dell'anno accademico precedente le Classi effettuano il riesame e individuano eventuali azioni di miglioramento da porre in essere nell'anno successivo al fine di raggiungere standard sempre più alti.

L'esito del riesame effettuato dalle Classi viene trasmesso alla Commissione Paritetica Allievi Docenti e al PQA.

La CPad prende atto del riesame effettuato dalle Classi ed elabora la propria relazione annuale esprimendo una valutazione organica della Scuola. La relazione è inviata agli Organi della Scuola (Consigli di Classe, Senato, NUV) e al PQA.



Il PQA prende atto dell'esito del riesame svolto dalle Classi, dei contenuti della relazione annuale della CPad e della relazione del Nucleo, monitora il processo di AQ sulla base della coerenza tra criticità emerse e azioni proposte e valuta la necessità di azioni di miglioramento di AQ.

Il PQA, qualora risultino necessarie azioni di miglioramento di AQ sui processi della Didattica, prevede tali azioni all'interno del proprio Piano di Miglioramento.

#### **IV.2 Mappatura dei Processi della didattica dei Corsi di Dottorato**

La Scuola, al fine di perseguire il miglioramento continuo della qualità della didattica, ha utilizzato la mappatura dei processi per:

- raccogliere in modo sistematico le informazioni necessarie per descrivere i processi;
- rappresentare i processi in modo semplificato e funzionale all'obiettivo;
- creare nuovi modelli di riprogettazione dei processi.

#### **IV.3 Strumenti per il monitoraggio della Qualità**

La Scuola, consapevole che il monitoraggio e la misurazione delle prestazioni e dei risultati dei propri processi costituiscano una base fondamentale per successivi interventi correttivi e di miglioramento, ha da tempo implementato un sistema di raccolta e di elaborazione di dati al fine di offrire un solido e completo insieme informativo in grado di permettere alla Governance l'assunzione di decisioni basate sui "fatti concreti".

Di seguito sono illustrate le responsabilità e le modalità adottate dalla Scuola per l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività di misurazione e di monitoraggio continuo della soddisfazione dei propri allievi rispetto alla qualità della didattica al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dei percorsi formativi e dei servizi erogati, anche allo scopo di determinare con certezza le opportunità di miglioramento continuo. Tali attività trovano applicazione specifica per la valutazione dei percorsi formativi gestiti direttamente dalla Scuola (Corsi Ordinari e Corsi di Dottorato).

Al riguardo, tra gli strumenti operativi adottati dalla Scuola, un ruolo primario rivestono i questionari che tutti gli allievi sono chiamati a compilare con periodicità e scadenze ben definite. La struttura dei questionari, le modalità ed i tempi della somministrazione, della restituzione e della elaborazione dei dati è curata dal Presidio di Qualità d'Ateneo.

Per la rilevazione della soddisfazione degli allievi in merito alle attività didattiche la Scuola somministra un questionario sulla qualità della Didattica e della Ricerca per gli Allievi dei Corsi di Dottorato, che ha l'obiettivo di verificare il livello di soddisfazione e l'efficacia delle attività formative post-laurea. Nel questionario sono presenti sia delle domande "chiuse", attraverso le quali vengono espressi dei giudizi positivi/negativi, sia delle domande a campo "aperto", attraverso cui raccogliere proposte e suggerimenti degli allievi.

Nella seduta del 21 settembre 2022 il Presidio di Qualità della Scuola ha deliberato, di uniformare la scala dei giudizi utilizzati nei questionari degli allievi dei corsi di dottorato a quella utilizzata per tutte le altre rilevazioni della Scuola, portandola a dieci dalle quattro dimensioni precedenti.

I questionari sono predisposti in stretta collaborazione con i rappresentanti della comunità studentesca. La raccolta dei dati avviene come segue:

- l'U.O. Legale, Assicurazione Qualità e Valutazione della Scuola IUSS si occupa della somministrazione dei questionari e della elaborazione dei dati relativi alle valutazioni degli allievi dottorandi;
- l'U.O. Orientamento, Servizi agli allievi e Placement è responsabile delle indagini occupazionali;
- l'U.O. Ricerca e Rendicontazione Progetti è responsabile della produzione scientifica ecc..

Nel 2018 la Scuola ha aderito ad Almalaurea e ha attivato il sistema di Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca della Scuola IUSS (IRIS).

#### **IV.4 Valutazione della didattica e della ricerca dei Corsi di Dottorato**

Gli allievi dei corsi PhD sono chiamati ad esprimere una propria valutazione in merito alla qualità dell'attività di formazione e ricerca tramite la somministrazione di un questionario proposto al momento dell'iscrizione al secondo anno e successivi. I report sono messi a disposizione dei coordinatori e del/della Prorettore/trice dei Corsi di Dottorato così da permettere un'analisi dei risultati ottenuti un confronto sull'andamento delle rilevazioni nel corso degli anni e individuare le eventuali azioni di miglioramento necessarie alla crescita dell'offerta della Scuola.

Le rilevazioni vengono effettuate attraverso la piattaforma ESSE3 che assicura la garanzia dell'anonimato dei rispondenti. I report con i risultati delle valutazioni sono trasmessi ai/alle Presidi di Classe, al/alla Prorettore/trice Delegato/a ai Corsi di Dottorato ed ai/alle Coordinatori/trici dei singoli Corsi PhD per l'individuazione delle eventuali azioni correttive da mettere in atto. Le azioni così individuate e concordate con i/le Coordinatori/trici dei Corsi e - se del caso - con i/le corrispondenti Presidi delle Classi, vengono indicate nelle delibere dei Consigli di Classe e successivamente comunicate alla Commissione Paritetica allievi docenti che ne prende atto inserendo eventuali suggerimenti e raccomandazioni nella relazione delle attività.

Il processo di AQ prosegue con il passaggio presso il Presidio di Qualità sia delle delibere dei Consigli di Classe che della relazione della CPad con le relative raccomandazioni. Attraverso tale passaggio il PQA verifica il rispetto del corretto iter di Assicurazione Qualità.

Il Nucleo di Valutazione compila la prima parte della Relazione annuale dei Nuclei sulla base delle informazioni e dei dati raccolti in esito alla loro analisi ed elaborazione.

Periodicamente il Nucleo di valutazione svolge audizioni o incontri con i/le Presidi delle Classi Accademiche, i/le Prorettori/trici, i/le Rappresentanti degli Allievi e gli altri attori coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità della Scuola IUSS.